COMUNE DI BEINASCO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 68 DEL 26/10/2022

OGGETTO: Beinasco Servizi s.r.l.. Approvazione Piano Industriale 2022-2025

L'anno duemilaventidue, addì ventisei del mese di ottobre alle ore 18:20, nella sala delle adunanze consiliari, su convocazione del Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA e in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale, nelle persone:

- del Sindaco dott. CANNATI Daniel,

- dei Consiglieri signori:

BATTAGLIA Salvina	GUARNERI Ilario
CIVINO Cinzia	LOMBARDI Donato
COMBA Fabiana	LUMETTA Elena
DI LUCA Alfredo	NUNZIANTE Luigi
DVORNICICH Federico	PETRARULO Edoardo
FERRERA Gianfranco	PIAZZA Maurizio
GALLIPPI Maria Grazia	POLESE Sara
GRANATIERO Daniela	SEMPERBONI Emanuela

Sono assenti i Consiglieri: BATTAGLIA Salvina (giustificato), LOMBARDI Donato (giustificato).

Presiede il dott. PETRARULO Edoardo, Presidente del consiglio comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. RUSSO Gerlando Luigi.

Sono presenti gli Assessori: BETTOLO Daniele, CAROSSO Matteo, GEDDA Gabriella Maria Rosanina, LA ROSA Luigi, RUSSO Sipontina, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco, dott. Daniel CANNATI, relaziona.

Premesso che:
- il Comune di Beinasco detiene una partecipazione totalitaria nella Società Beinasco Servizi s.r.l., società alla quale ha affidato la gestione dei servizi di manutenzione del patrimonio, mensa, asili nido, farmacia comunale, servizi bibliotecari e circolazione libraria, servizi cimiteriali, gestione della palazzina di scienze infermieristiche.

- la società Beinasco Servizi ha registrato negli anni 2020 e 2021 due esercizi in perdita per le quali è stato verificato il determinante impatto della gestione dell'emergenza pandemica sui servizi alla persona, ed in particolar modo sul servizio di asilo nido e di refezione scolastica, evento che ha causato l'interruzione del percorso di riequilibrio strutturale avviato con il precedente piano.

Premesso, altresì, che:
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27.4.2022 ha espresso le proprie linee guida per l'elaborazione di un Piano Industriale della Società Beinasco Servizi S.r.l., in coerenza con le linee strategiche del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, individuando gli indirizzi per il riequilibrio post-pandemico e per lo sviluppo delle attività aziendali in coerenza con gli elementi programmatici di mandato.

Richiamata la deliberazione della Sezione Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti n.115/2021/SRCPIE/PRSE del 30 settembre 2021 con la quale la Sezione ha raccomandato all'Ente:
- *di monitorare costantemente l'andamento della società al fine di verificare che gli effetti dell'emergenza sanitaria non abbiamo inciso sulla gestione delle attività tipiche, creando squilibri di natura strutturale e non solo congiunturale. In buona sostanza, si rende necessario assicurare che il processo di risanamento avviato e conseguito con le gestioni degli anni 2018 e 2019, superata l'emergenza sanitaria, si consolidi in maniera strutturale e duratura nel tempo.*
- *di operare nel rispetto di quanto disposto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 175 del 2016 in tema di soccorso finanziario, tenendo ovviamente conto delle norme emergenziali intervenute per mitigare gli effetti di tale regime normativo in ragione dell'eccezionalità del momento.*
- *di verificare con la dovuta accuratezza che tali effetti si esauriscano effettivamente con il superamento della crisi sanitaria (peraltro ancora in corso) dal momento che il perdurare di condizioni di squilibrio, che potrebbero assumere connotazioni strutturali soprattutto per soggetti economici fragili come Beinasco Servizi S.r.l., potrebbero generare effetti anche sul bilancio dell'ente socio senza l'adozione di ordinarie misure di salvaguardia quali l'accantonamento di risorse per le perdite conseguite dalla società, ovvero, e soprattutto, il condizionare eventuali ulteriori interventi di supporto finanziario alla sussistenza di un piano di risanamento nei termini indicati dal menzionato art. 14 del D.Lgs. n. 175 del 2016.*

Preso atto che:

- l'Amministratore Unico, in conformità alle richiamate deliberazioni del Consiglio Comunale e della Sezione Controllo della Corte dei Conti e a quanto previsto dall'art. 14, commi 4 e 5 del Dlgs 175/2016, ha presentato un "Piano Industriale 2022-2025" (Allegato A), che prevede, prospettive di recupero dell'equilibrio dall'esercizio 2022, a seguito del superamento degli elementi straordinari determinati dalla gestione della pandemia sui servizi alla persona nel biennio 2020-2021 ed in particolare individuando gli elementi strutturali sui quali intervenire nel breve periodo.
- il Piano Industriale prevede il raggiungimento dell'equilibrio aziendale a partire dal 2022 attraverso una serie di azioni orientate alla ristrutturazione dei servizi erogati, attraverso le strategie aziendali da adottare nel breve e medio periodo (2022-2025), dettagliate nell'allegato piano, e di seguito sintetizzate:
  - attivazione nuovi servizi di ristorazione verso terzi entro i limiti di legge previsti dal D.Lgs. 50/2016,
  - miglioramento degli interventi di manutenzione con informatizzazione dei procedimenti per una più rapida contabilizzazione,
  - consolidamento della gestione sull'intero comunale del servizio asilo nido presso le due strutture e attivazione del nuovo modello finalizzato ad ampliare l'offerta dei servizi educativi, anche attraverso forme di coprogettazione con il terzo settore,
  - nuova definizione dei costi unitari a seguito delle verifiche di incremento delle materie prime e di congruità sui dati proposti,
  - attivazione nuovi servizi di supporto alle programmate necessità di investimento dell'ente socio.
- il Piano Industriale prevede un rafforzamento finanziario aziendale a partire dal 2023 con la previsione di alienazione immobiliare per il patrimonio non indispensabile per lo svolgimento dell'oggetto sociale, interventi per i quali è attualmente in corso la predisposizione degli atti di gara, a seguito dell'avvenuta asseverazione della stima dell'immobile.

Richiamato il contratto di servizio quadro per gli anni 2019-2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 24 aprile 2019.

Sottolineato che:
- l'Amministratore Unico, a seguito della poderosa dinamica inflazionistica relativa alle materie prime che ha colpito i settori della ristorazione ha richiesto un adeguamento del costo pasto con nota in data 5 ottobre 2022, registrata al protocollo comunale al n. 26594/2022
- la società sta registrando un incremento dei costi per l'energia e per le utenze relativamente ai servizi erogati, dal settore della manutenzione alla gestione immobili, dal servizio della refezione scolastica a quello del settore nido, in maniera, in maniera simile a quanto sta avvenendo per l'Ente sui costi analoghi.

Ritenuto:
- necessario intervenire limitatamente a tali straordinari e imprevedibili elementi di novità in relazione ai servizi erogati dalla società, in analogia a quanto avvenuto verso forniture, servizi e appalti erogati da operatori privati ed in coerenza alle di-

sposizioni di cui ai D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito nella Legge 15 luglio 2022 n. 91, D.L. 9 agosto 2022 n. 115 convertito nella Legge 21 settembre 2022, n.°142 e D.L. 23 settembre 2022, n.144 e quindi di prevedere un contributo straordinario quale ristoro dei maggiori costi energetici determinati, come da norma, in comparazione agli analoghi costi registrati nell'esercizio 2019.

- procedere a nuova analisi tecnica di congruità al fine della valutazione dei presupposti della richiesta di adeguamento del costo pasto unitario secondo le disposizioni dell'articolo 192 del D.Lgs. 175/2016 a far data dalla richiesta dell'amministratore unico.
- opportuno prevedere altresì ad una contribuzione in conto impianti limitatamente alle esigenze di investimento di piano evidenziate come necessarie per la realizzabilità delle condizioni di riequilibrio, ed in particolare nel settore della refezione scolastica, secondo le linee guida espresse dal socio nella richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 27 aprile 2022.

Richiamati altresì il D.Lg. 50/2016 ed in particolare gli articoli 5 e 192 e il D.Lgs. 175/2016.

Considerato che:

- sulla concreta percorribilità dell'intervento di contribuzione occorre fare alcune ulteriori riflessioni anche alla luce di quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) e dalla più recente giurisprudenza contabile in materia:
- per gli enti locali la normativa sopra citata impone severi limiti *alla partecipazione a società (art. 4), ed inoltre, all'art. 14 comma 5 (in coerenza con quanto già affermato all'art. 6, comma 19, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010) stabilisce: che "Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter del codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali"*

Verificato che la Beinasco Servizi S.r.l. ha nell'ultimo triennio registrato due risultati negativi negli esercizi 2020 e 2021.

Richiamato quanto previsto dall'articolo 10, comma 6 bis, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 29 luglio 2021, n. 108) che, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha disposto che *"l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, né ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175".*

Verificato altresì, alla luce delle disposizioni di cui sopra, che il triennio 2019-2021 registra un anno di perdita e che tale effetto si realizza anche considerando l'anno 2018, anch'esso in utile.

Rilevato quindi che la società non si trova nelle condizioni previste dall'articolo 14, comma 5, del TUSP.

Dato atto quindi che il Piano prevede un intervento del socio di Euro 200.000,00= quale contributo legato alle richiamate esigenze secondo il seguente programma di esigibilità:
- 75.000= € per l'anno 2022,
- 75.000= € per l'anno 2023,
- 50.000= € per l'anno 2024.

Sottolineato che:
- il contributo 2022 verrà erogato all'effettiva definizione del maggior costo energia 2021 e 2022 su 2019 e per contributi in conto impianti e nei limiti degli stanziamenti di cui sopra,
- il contributo 2023 e 2024 viene prudenzialmente stanziato ma, per l'erogazione dello stesso, si demanda ai piani di gestione annuali e all'eventuale conferma della dinamica straordinaria dei costi energetici.

Tutto ciò premesso, propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. di approvare il Piano Industriale per gli esercizi 2022-2025, allegato quale parte integrante al presente provvedimento, presentato dall'Amministratore Unico;
2. di stanziare, sulla base di quanto indicato in premessa a costituire parte integrante e nelle modalità richiamate, Euro 200.000,00= quali risorse per contributi alla società Beinasco Servizi S.r.l. per il triennio 2022-2024 secondo il seguente programma di esigibilità:
   - 75.000= € per l'anno 2022,
   - 75.000= € per l'anno 2023,
   - 50.000= € per l'anno 2024.
3. di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, a partecipare all'assemblea dei soci e ad esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano industriale e alla sottoscrizione dell'aumento di capitale alla società Beinasco Servizi nelle modalità di cui al punto 2.
4. di dare mandato alla struttura tecnica dell'Ente per una puntuale valutazione di congruità relativa al costo unitario della refezione scolastica.
5. di impegnare gli organi amministrativi della società a monitorare costantemente la corretta attuazione del Piano Industriale attraverso report trimestrali da trasmettere all'Ente socio per le conseguenti valutazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco.

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata.

Dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”.

Dato atto altresì che la Commissione Comunale Permanente “Macchina comunale, programmazione economico-finanziaria, attività economiche e sviluppo locale” ha esaminato la proposta di deliberazione nella seduta del 18 ottobre 2022.

Uditi gli interventi del Sindaco, dell’Amministratore Unico della società Beinasco Servizi s.r.l., dott.ssa Marina BRESSELLO e dei consiglieri LUMETTA, PIAZZA e DI LUCA.

Udita, altresì, la dichiarazione di voto del consigliere PIAZZA che preannuncia l’astensione del Partito Democratico.

Dato atto che, al momento della votazione, sono presenti quattordici consiglieri oltre il Sindaco.

Presenti: 15

Astenuti: 4 (consiglieri DI LUCA, LUMETTA, PIAZZA, SEMPERBONI)

Votanti: 11

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese dagli undici votanti

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata.

MD/md - Y:\STAFF\BEINASCO SERVIZI\RICAPITALIZZAZIONE\PIANO INDUSTRIALE\2022\bozza delibera CC BS.docx

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
PETRARULO Edoardo *	RUSSO Gerlando Luigi *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Gli interventi e le dichiarazioni dei consiglieri sono registrati mediante l’utilizzo di strumenti elettronici e i relativi file audio sono conservati presso l’ufficio Segreteria Generale in ordine cronologico e resi disponibili sul sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 59, comma 4, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.